

## IV trimestre 2013

# INDICATORI DEL LAVORO NELLE IMPRESE

■ Le ore lavorate per dipendente nel quarto trimestre 2013 diminuiscono, in termini destagionalizzati, dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Nell'industria le ore mostrano una diminuzione congiunturale dello 0,6%. Nei servizi di mercato la diminuzione congiunturale è dello 0,1%.

■ Rispetto allo stesso trimestre del 2012, le ore lavorate per dipendente, corrette per gli effetti di calendario, mostrano una diminuzione dello 0,1%.

■ Il tasso di posti vacanti nell'industria e nei servizi di mercato nel quarto trimestre 2013 è pari allo 0,4%, invariato rispetto al quarto trimestre del 2012. Il tasso è pari allo 0,4% nell'industria e allo 0,3% nei servizi di mercato, invariato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente in entrambi i macro settori.

■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni (Cig) utilizzate è pari a 36,1 ore ogni mille ore lavorate, con una diminuzione di 8,0 ore rispetto allo stesso trimestre del 2012.

■ L'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (Cig), nel quarto trimestre 2013 registra, nel complesso dell'industria e dei servizi di mercato, un incremento congiunturale dello 0,7%. L'aumento è dell'1,1% nell'industria e dello 0,5% nei servizi di mercato.

■ L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dello 0,7% rispetto al trimestre precedente. Lo stesso aumento si registra per l'indice del costo del lavoro.

■ La crescita rispetto al quarto trimestre del 2012 delle retribuzioni per Ula al netto della Cig è del 2,0%. L'aumento tendenziale è pari al 3,1% per gli oneri sociali per Ula e del 2,3% per il costo del lavoro per Ula.

■ Prossima diffusione: 17 giugno 2014

### PROSPETTO 1. INDICATORI DEL LAVORO NELLE IMPRESE

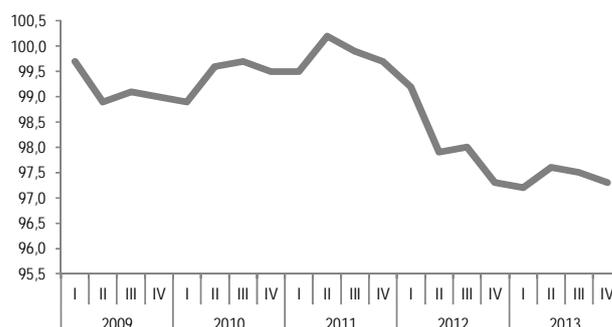
Industria e servizi di mercato (B-N), IV trimestre 2013 (a), variazioni congiunturali destagionalizzate e variazioni tendenziali

	IV 2013 III 2013	IV 2013 IV 2012
Ore lavorate (b)	-0,2	-0,1
Ore di Cig per mille ore lavorate (c)		-8,0
Tasso di posti vacanti (c)		0,0
Retribuzioni lorde	+0,7	+2,0
Oneri sociali	+0,7	+3,1
Costo del lavoro	+0,7	+2,3

(a) Dati provvisori. (b) La variazione tendenziale è calcolata sui dati corretti per gli effetti di calendario. (c) Differenze assolute rispetto al trimestre dell'anno precedente.

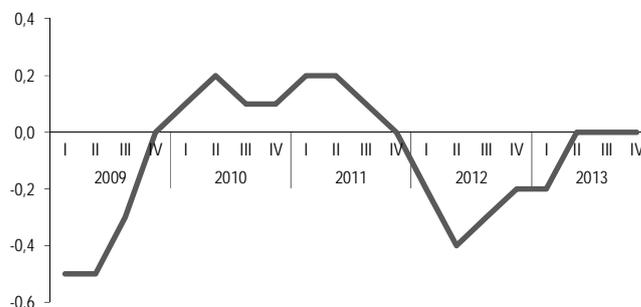
### ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N)

I trim 2009-IV trim 2013, indice destagionalizzato (base 2010=100)



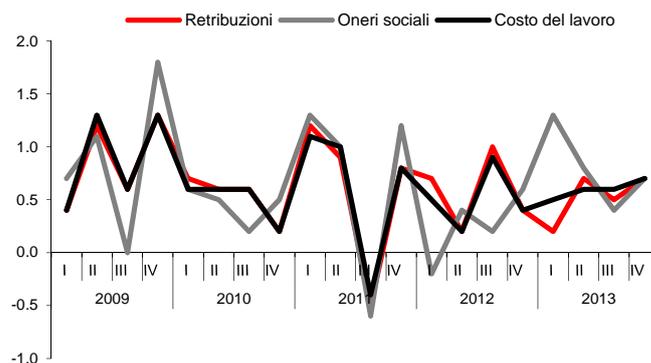
### TASSO DI POSTI VACANTI NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N)

I trimestre 2009-IV trimestre 2013, differenze assolute sullo stesso trimestre dell'anno precedente



### RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N)

I trimestre 2009 - IV trimestre 2013, indici destagionalizzati, variazioni percentuali sul trimestre precedente



## Ore lavorate

Nell'industria le ore lavorate destagionalizzate mostrano una diminuzione congiunturale dello 0,6%. Si osservano variazioni negative sia nell'industria in senso stretto che nel settore delle costruzioni, rispettivamente dello 0,6% e del 1,9%.

Nei servizi di mercato si registra una diminuzione congiunturale delle ore lavorate destagionalizzate pari allo 0,1%. In particolare, il calo più ampio si osserva nelle attività finanziarie e assicurative (-0,9%), mentre l'incremento maggiore si rileva nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (+0,3%).

Nell'industria le ore corrette per gli effetti di calendario mostrano un incremento tendenziale dello 0,4%, sintesi dell'aumento dello 0,6% nell'industria in senso stretto e della riduzione dello 0,8% nel settore delle costruzioni.

Nei servizi di mercato, sempre al netto degli effetti di calendario, le ore diminuiscono dello 0,6%. Più nel dettaglio, la riduzione più marcata si registra nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (-3,6%), mentre l'incremento più ampio si rileva nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,4%).

PROSPETTO 2. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

SETTORI	Dati destagionalizzati (b)		Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	indice	IV 2013 III 2013	indice	IV 2013 IV 2012	indice	IV 2013 IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>98,6</b>	<b>-0,6</b>	<b>100,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>100,2</b>	<b>+0,4</b>
<b>B-E Industria in senso stretto</b>	<b>99,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>101,3</b>	<b>+0,6</b>	<b>100,7</b>	<b>+0,6</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	95,3	+0,2	100,0	-0,1	99,6	-0,1
C Attività manifatturiere	99,2	-0,7	101,4	+0,7	100,8	+0,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97,5	+0,7	100,8	-1,5	100,3	-1,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	97,4	+0,3	98,9	-0,7	98,6	-0,6
F Costruzioni	96,0	-1,9	97,8	-0,8	97,3	-0,8
<b>Servizi (G-S escluso O) (c)</b>					<b>98,0</b>	<b>-0,5</b>
<b>G-N servizi di mercato (c)</b>	<b>96,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>98,2</b>	<b>-0,6</b>	<b>97,8</b>	<b>-0,6</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	96,4	-0,4	99,7	0,0	99,3	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	95,8	+0,1	97,7	+0,1	97,4	+0,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	93,6	+0,2	87,7	-1,1	87,7	-1,1
J Servizi di informazione e comunicazione	99,1	-0,2	102,2	-1,9	101,5	-1,9
K Attività finanziarie ed assicurative	97,6	-0,9	100,5	-1,3	99,9	-1,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	103,2	+0,3	105,7	+1,4	105,3	+1,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	94,0	0,0	95,7	-3,6	95,7	-3,6
<b>P-S Istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi</b>					<b>100,1</b>	<b>+1,2</b>
P Istruzione					101,5	-0,1
Q Sanità e assistenza sociale					99,8	+1,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento					106,2	+3,8
S Altre attività di servizi					97,1	+0,4
<b>Industria e servizi di mercato (B-N) (c)</b>	<b>97,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>99,3</b>	<b>-0,1</b>	<b>98,8</b>	<b>-0,1</b>
<b>Industria e servizi (B-S, escluso O) (c)</b>					<b>98,8</b>	<b>-0,1</b>

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Le serie relative alle nuove sezioni P, Q, R e S hanno ancora un numero di osservazioni troppo ridotto per procedere alla destagionalizzazione e correzione per gli effetti di calendario.

(c) I dati della sezione L non sono pubblicati separatamente per la ridotta numerosità della sua popolazione. Sono comunque inclusi nel calcolo di quelli per gli aggregati superiori: G-N, G-S escluso O, B-N e B-S escluso O.

Nel complesso delle attività economiche considerate, ossia l'industria e i servizi, sia quelli di

mercato che istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi, le ore lavorate per dipendente registrano una diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, come risultato degli andamenti di segno opposto nell'industria (+0,4%) e nei servizi nel loro complesso (-0,5%).

FIGURA 1. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N).

I trim 2009-IV trim 2013, indici al netto degli effetti di calendario, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente

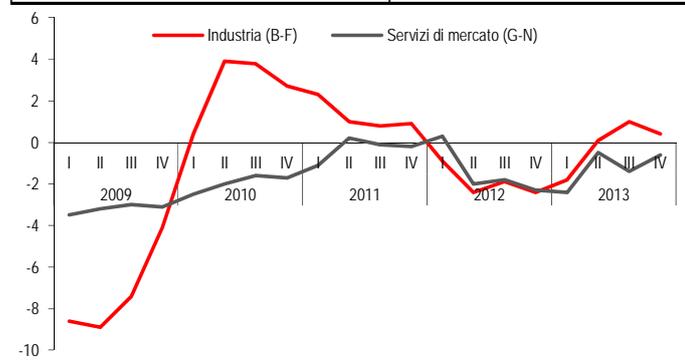
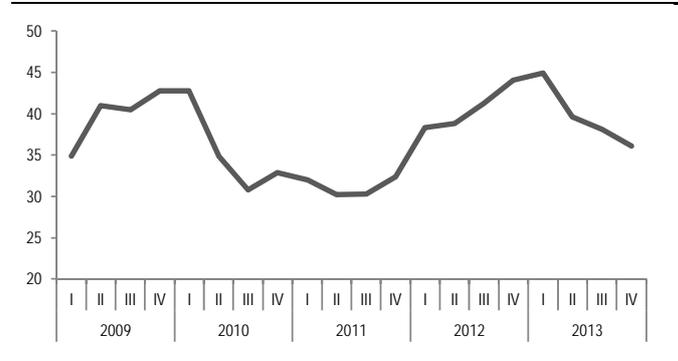


FIGURA 2. ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI UTILIZZATE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N).

I trim 2009-IV trim 2013, incidenza per 1.000 ore lavorate



### Ore di cassa integrazione guadagni

Nel totale dell'industria e servizi, le imprese hanno utilizzato 34,2 ore di Cig ogni mille ore lavorate, in diminuzione di 8,0 ore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel quarto trimestre 2013, le imprese dell'industria hanno utilizzato 61,8 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con un calo di 14,9 ore ogni mille rispetto allo stesso trimestre del 2012. Nell'industria in senso stretto le imprese hanno utilizzato 58,9 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con una riduzione di 17,1 ore rispetto allo stesso trimestre del 2012. Le ore di Cig utilizzate nelle costruzioni sono state pari a 82,0 ogni mille ore lavorate, con un aumento tendenziale di 0,6 ore ogni mille.

Nei servizi nel loro complesso, includendo cioè non solo quelli di mercato ma anche le attività di istruzione, sanità e assistenza sociale, le attività artistiche e le altre attività di servizi, sono state utilizzate 13,5 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con una diminuzione di 3,3 ore ogni mille rispetto al quarto trimestre 2012. Le imprese dei servizi di mercato hanno utilizzato 14,2 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto al quarto trimestre 2012 si registra un calo di 3,1 ore ogni mille.

PROSPETTO 3. ORE DI CIG NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI IV trimestre 2013 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

SETTORI	IV 2013	IV 2013 (b) IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>61,8</b>	<b>-14,9</b>
Industria in senso stretto (B-E)	58,9	-17,1
Costruzioni F	82,0	+0,6
<b>Servizi (G-S, escluso O)</b>	<b>13,5</b>	<b>-3,3</b>
Servizi di mercato (G-N)	14,2	-3,1
Istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi (P-S)	7,8	-4,6
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>36,1</b>	<b>-8,0</b>
<b>Industria e servizi (B-S, escluso O)</b>	<b>34,2</b>	<b>-8,0</b>

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

### Ore di straordinario

L'incidenza delle ore di straordinario nel totale dell'industria e servizi e nell'industria e servizi di mercato è pari al 3,5% delle ore lavorate. Nel totale dell'industria e servizi il dato è invariato rispetto al quarto trimestre 2012, mentre nell'industria e servizi di mercato si osserva una riduzione di 0,1 punti percentuali.

Anche nelle imprese dell'industria l'incidenza dello straordinario è pari al 3,5% delle ore lavorate, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2012. L'industria in senso stretto segna un incremento di 0,3 punti percentuali, con un'incidenza dello straordinario pari al 3,6% delle ore lavorate. Nel settore delle costruzioni l'incidenza delle ore di straordinario è del 3,1% delle ore lavorate, invariata rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nei servizi nel loro complesso l'incidenza dello straordinario è pari al 3,4% delle ore lavorate, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Per le imprese dei servizi di mercato l'incidenza dello straordinario è del 3,6% e diminuisce di 0,3 punti percentuali rispetto al quarto trimestre del 2012. Nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi la quota dello straordinario, pari al 2,2%, è in calo di 0,1 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

**PROSPETTO 4. ORE DI STRAORDINARIO NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. IV trimestre 2013 (a), incidenza percentuale sulle ore lavorate**

SETTORI	IV 2013	IV 2013 (b) IV 2012
Industria (B-F)	3,5	+0,2
Industria in senso stretto (B-E)	3,6	+0,3
Costruzioni F	3,1	0,0
Servizi (G-S, escluso O)	3,4	-0,3
Servizi di mercato (G-N)	3,6	-0,3
Istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi (P-S)	2,2	-0,1
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>3,5</b>	<b>-0,1</b>
<b>Industria e servizi (B-S, escluso O)</b>	<b>3,5</b>	<b>0,0</b>

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

## Posti vacanti

Nel complesso delle attività economiche considerate, ossia l'industria e i servizi, sia quelli di mercato che istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi, il tasso di posti vacanti è pari allo 0,4%, invariato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

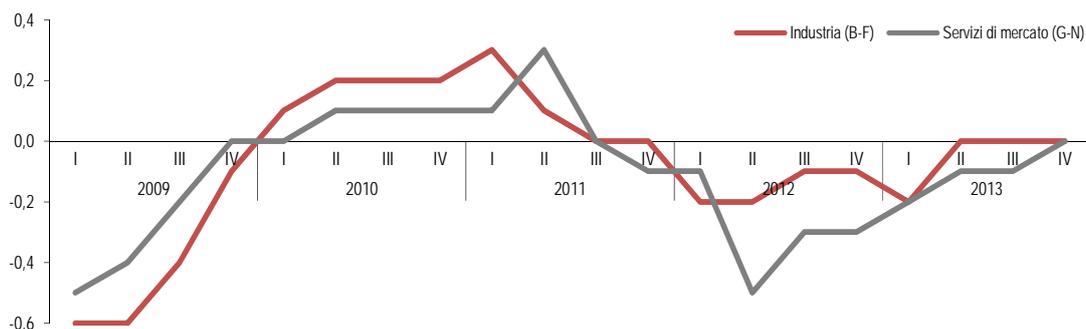
Il tasso di posti vacanti è pari allo 0,4% nell'industria e allo 0,3% nei servizi nel loro complesso.

All'interno dell'industria, sia nelle attività manifatturiere sia nelle costruzioni, il tasso di posti vacanti rimane invariato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Anche nei servizi di mercato non si registrano variazioni tendenziali del tasso di posti vacanti. Al loro interno, si osserva una variazione negativa nei settori del trasporto e magazzinaggio e nelle attività finanziarie e assicurative (-0,1 punti percentuali); mentre i servizi di alloggio e ristorazione e quelli di informazione e comunicazione segnano un incremento (+0,1 punti percentuali). Infine, nel commercio e riparazione e nelle attività immobiliari, professionali e noleggio il tasso di posti vacanti rimane invariato.

Nel loro complesso, nelle imprese dei settori dell'istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività di servizi il tasso di posti vacanti, pari allo 0,3%, segna una diminuzione tendenziale di 0,1 punti percentuali. In particolare, nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento la riduzione tendenziale è più marcata (-0,2 punti percentuali).

FIGURA 3. TASSO DI POSTI VACANTI NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N). I trimestre 2009–IV trimestre 2013, differenze sullo stesso trimestre dell'anno precedente



PROSPETTO 5. TASSO DI POSTI VACANTI NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA.

IV trimestre 2013 (a), valori percentuali e differenze assolute in punti percentuali

SETTORI	IV 2013	IV 2013 IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>
<b>B-E Industria in senso stretto</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	-0,4
C Attività manifatturiere	0,4	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,5	+2,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,2	-0,1
<b>F Costruzioni</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>
<b>Servizi (G-S, escluso O)</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>
<b>G-N Servizi di mercato</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	0,3	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	0,1	-0,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,4	+0,1
J Servizi di informazione e comunicazione	0,6	+0,1
K Attività finanziarie ed assicurative	0,3	-0,1
L-N Attività immobiliari, professionali e noleggio (b)	0,4	0,0
<b>P-S Istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e altre attività</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,1</b>
P Istruzione	0,3	-0,1
Q Sanità e assistenza sociale	0,3	-0,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,3	-0,2
S Altre attività di servizi	0,2	-0,1
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>
<b>Industria e servizi (B-S, escluso O)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

## Retribuzioni lorde

Nel quarto trimestre del 2013 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, registrano nel complesso dell'industria e dei servizi di mercato un incremento dello 0,7% rispetto al trimestre precedente; l'aumento è dell'1,1% nell'industria e dello 0,5% nei servizi di mercato.

### PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N), DATI DESTAGIONALIZZATI

IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b) (c)

	Indici	IV 2013 III 2013
Industria (B-F)	109,9	+1,1
Servizi di mercato (G-N)	105,2	+0,5
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>107,2</b>	<b>+0,7</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Si ricorda che gli indici sono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia ciascuna serie elementare relativa al singolo aggregato settoriale viene trattata separatamente rispetto al relativo indice totale.

Per gli indici grezzi, la crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è dell'1,9% nel totale dell'industria e dei servizi, del 2,4% nell'industria e dell'1,7% nei servizi. Nel quarto trimestre del 2013, all'interno del settore industriale, le retribuzioni segnano l'incremento tendenziale più marcato nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+2,8%). All'interno del terziario, l'aumento tendenziale maggiore riguarda il settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+3,2%); si rileva, invece, una riduzione nel settore delle attività finanziarie e assicurative (-2,5%) dovuta al venir meno dell'erogazione di premi e di incentivi all'esodo corrisposti nello stesso trimestre del 2012 da alcune grandi imprese.

### PROSPETTO 7. RETRIBUZIONI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA, DATI GREZZI

IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b)

SETTORI	Indici	IV 2013 IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>126,9</b>	<b>+2,4</b>
<b>B-E Industria in senso stretto</b>	<b>127,1</b>	<b>+2,1</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	119,1	+2,8
C Attività manifatturiere	128,3	+2,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	111,6	+1,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	117,6	+1,6
F Costruzioni	120,1	+1,8
<b>Servizi (G-S escluso O)</b>	<b>118,9</b>	<b>+1,7</b>
<b>G-N Servizi di mercato</b>	<b>118,6</b>	<b>+1,7</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	122,2	+2,8
H Trasporto e magazzinaggio	114,6	+1,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	122,1	+2,3
J Servizi di informazione e comunicazione	118,5	+1,1
K Attività finanziarie e assicurative	110,4	-2,5
L Attività immobiliari	120,2	+2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	119,0	+1,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	118,7	+2,1
<b>P-S Servizi personali e sociali</b>	<b>123,5</b>	<b>+2,0</b>
P Istruzione	123,8	+1,3
Q Sanità e assistenza sociale	123,1	+2,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	120,4	+3,2
S Altre attività dei servizi	125,1	+1,5
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>122,2</b>	<b>+2,0</b>
<b>Industria e servizi (B-S escluso O)</b>	<b>122,1</b>	<b>+1,9</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

FIGURA 4. RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA, NEI SERVIZI DI MERCATO E NELL'ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' ARTISTICHE E ALTRE ATTIVITA'

I trimestre 2011 - IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente

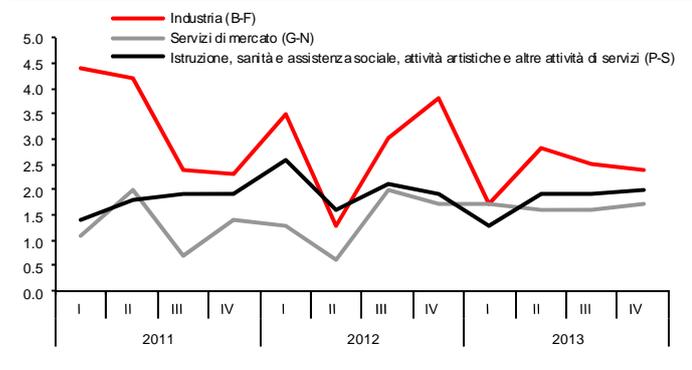
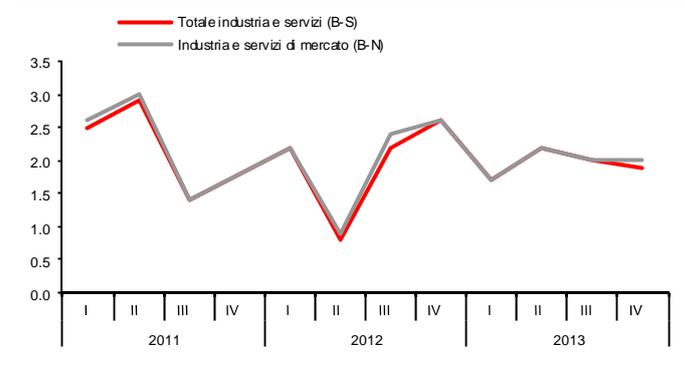


FIGURA 5. RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO E NEL TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI I trimestre 2011 - IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



### Oneri sociali

Al netto degli effetti stagionali, nel quarto trimestre del 2013 gli oneri sociali per Ula segnano una crescita congiunturale dello 0,7% nel totale dell'industria e dei servizi di mercato, con incrementi dello 0,7% nell'industria e dello 0,4% nei servizi di mercato.

PROSPETTO 8. ONERI SOCIALI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N), DATI DESTAGIONALIZZATI

IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b) (c)

	Indici	IV 2013 III 2013
Industria (B-F)	109,5	+0,7
Servizi di mercato (G-N)	106,4	+0,4
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>107,5</b>	<b>+0,7</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Si ricorda che gli indici sono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia ciascuna serie elementare relativa al singolo aggregato settoriale viene trattata separatamente rispetto al relativo indice totale.

Nel totale dell'industria e dei servizi, l'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel quarto trimestre 2013 è del 3,0%; l'incremento è del 3,4% nell'industria e del 3,1% nei servizi.

PROSPETTO 9. ONERI SOCIALI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ, DATI GREZZI  
IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b)

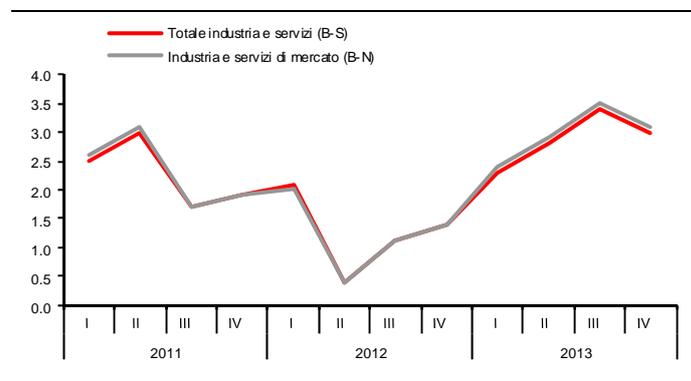
SETTORI	Indici	IV 2013 IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>125,6</b>	<b>+3,4</b>
<b>B-E Industria in senso stretto</b>	<b>126,4</b>	<b>+2,8</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	118,2	+0,3
C Attività manifatturiere	127,6	+2,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	111,0	+0,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	117,1	+2,4
F Costruzioni	119,2	+4,1
<b>Servizi (G-S escluso O)</b>	<b>120,1</b>	<b>+3,1</b>
<b>G-N Servizi di mercato</b>	<b>119,8</b>	<b>+3,1</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	123,8	+4,5
H Trasporto e magazzinaggio	116,7	+3,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	124,1	+4,7
J Servizi di informazione e comunicazione	117,4	+1,2
K Attività finanziarie e assicurative	109,3	-2,3
L Attività immobiliari	121,7	+4,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	120,9	+2,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	121,0	+4,6
<b>P-S Servizi personali e sociali</b>	<b>125,2</b>	<b>+3,4</b>
P Istruzione	127,0	+3,0
Q Sanità e assistenza sociale	123,6	+2,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	122,0	+4,8
S Altre attività dei servizi	129,9	+4,8
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>122,2</b>	<b>+3,1</b>
<b>Industria e servizi (B-S escluso O)</b>	<b>122,1</b>	<b>+3,0</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

FIGURA 6. ONERI PER ULA NELL'INDUSTRIA, NEI SERVIZI DI MERCATO E NELL'ISTRUZIONE, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ ARTISTICHE E ALTRE ATTIVITÀ  
I trimestre 2011 - IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



FIGURA 7. ONERI PER ULA NELL'INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO E NEL TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI  
I trimestre 2011 - IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



## Costo del lavoro

Nel quarto trimestre del 2013 l'incremento congiunturale del costo del lavoro per Ula al netto degli effetti stagionali è dello 0,7% nel complesso dell'industria e dei servizi di mercato, con aumenti dello 0,9% nell'industria e dello 0,4% nei servizi di mercato.

### PROSPETTO 10. COSTO DEL LAVORO PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N), DATI DESTAGIONALIZZATI

IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b) (c)

	Indici	IV 2013 III 2013
Industria (B-F)	109,7	+0,9
Servizi di mercato (G-N)	105,5	+0,4
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>107,3</b>	<b>+0,7</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Si ricorda che gli indici sono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia ciascuna serie elementare (aggregato settoriale e componente del costo del lavoro) viene trattata separatamente rispetto al relativo indice totale.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'industria e dei servizi aumenta del 2,3%; la crescita è maggiore nell'industria (+2,7%) che nei servizi (+2,1%).

### PROSPETTO 11. COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ, DATI GREZZI

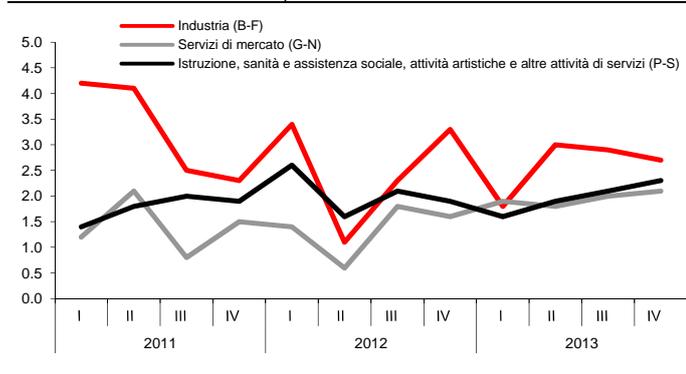
IV trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100) (b)

SETTORI	Indici	IV 2013 IV 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>126,5</b>	<b>+2,7</b>
<b>B-E Industria in senso stretto</b>	<b>126,9</b>	<b>+2,3</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	118,8	+2,0
C Attività manifatturiere	128,1	+2,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	111,4	+1,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	117,5	+1,8
F Costruzioni	119,8	+2,5
<b>Servizi (G-S escluso O)</b>	<b>119,2</b>	<b>+2,1</b>
<b>G-N Servizi di mercato</b>	<b>118,9</b>	<b>+2,1</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	122,6	+3,2
H Trasporto e magazzinaggio	115,2	+2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	122,6	+2,9
J Servizi di informazione e comunicazione	118,2	+1,1
K Attività finanziarie e assicurative	110,1	-2,4
L Attività immobiliari	120,6	+2,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	119,5	+1,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	119,3	+2,7
<b>P-S Servizi personali e sociali</b>	<b>123,9</b>	<b>+2,3</b>
P Istruzione	124,6	+1,7
Q Sanità e assistenza sociale	123,2	+2,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	120,8	+3,6
S Altre attività dei servizi	126,3	+2,4
<b>Industria e servizi di mercato (B-N)</b>	<b>122,2</b>	<b>+2,3</b>
<b>Industria e servizi (B-S escluso O)</b>	<b>122,1</b>	<b>+2,3</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

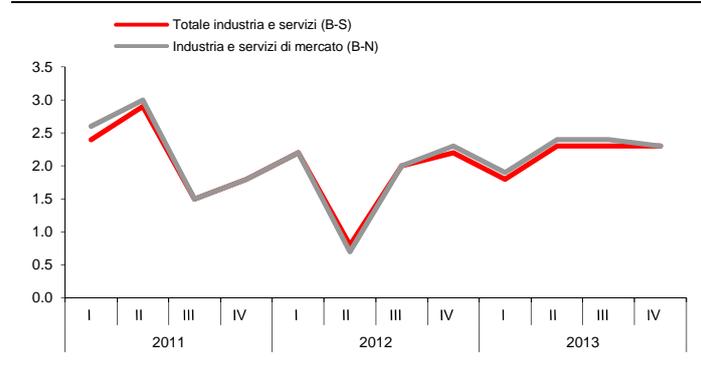
**FIGURA 8. COSTO DEL LAVORO PER ULA NELL'INDUSTRIA, NEI SERVIZI DI MERCATO E NELL'ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' ARTISTICHE E ALTRE ATTIVITA'**

I trimestre 2011 – IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



**FIGURA 9. COSTO DEL LAVORO PER ULA NELL'INDUSTRIA E SERVIZI DI MERCATO E NEL TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI**

I trimestre 2011 – IV trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



## Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra le variazioni percentuali rilasciate con il presente comunicato stampa e quelle diffuse con il comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni trimestre; per le variazioni congiunturali, alla revisione corrente si aggiunge la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

**PROSPETTO 12. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI, COSTO DEL LAVORO PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI DI MERCATO (B-N)**

IV trimestre 2012– III trimestre 2013, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Periodi	Retribuzioni		Oneri sociali		Costo del lavoro	
	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)
IV trim. 2012	+0,2	0,0	+0,1	+0,1	+0,2	0,0
I trim. 2013	0,0	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1
II trim. 2013	+0,1	+0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
III trim. 2013	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

## Glossario

**Costo del lavoro:** somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

**Dati corretti per gli effetti di calendario:** dati sottoposti a una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

**Dati destagionalizzati:** dati sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

**Differenza assoluta:** differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, espressa in termini di punti percentuali.

**Differenza tendenziale:** differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**Occupati dipendenti:** sono costituiti dalle posizioni lavorative occupate con un contratto di lavoro dipendente fra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale) indipendentemente dalle ore lavorate.

**Oneri sociali:** complesso dei contributi a carico del datore di lavoro, che devono essere versati agli enti di previdenza ed assistenza sociale, e degli accantonamenti di fine rapporto.

**Ore di cassa integrazione guadagni:** ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria e in deroga, di cui le imprese hanno usufruito nel trimestre di riferimento dell'indagine.

**Ore di straordinario:** ore prestate al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, al netto delle compensazioni delle banche ore. Le ore di lavoro domenicale, festivo o notturno sono considerate come straordinario solo se non rientrano nell'orario normale dei turni di lavoro continui, avvicendati o nelle banche delle ore.

**Ore lavorate per dipendente:** numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze.

**Ore ordinarie:** sono tutte le ore lavorate, comprese quelle notturne e festive, con esclusione delle ore di straordinario, di cassa integrazione guadagni e ore non lavorate relative ad assenze per ferie, festività, permessi personali ed in genere delle ore non lavorate, anche se per esse è stata corrisposta una retribuzione.

**Posizione lavorativa (occupata) alle dipendenze:** contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate. I dati con cui si calcola il tasso dei posti vacanti qui presentati si riferiscono all'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

**Posti vacanti:** sono quei posti di lavoro retribuiti che siano nuovi o già esistenti, purché liberi o in procinto di diventarlo, per i quali il datore di lavoro cerchi attivamente un candidato adatto al di fuori dell'impresa interessata e sia disposto a fare sforzi supplementari per trovarlo.

I dati qui presentati si riferiscono ai posti vacanti per lavoratori dipendenti, a esclusione di quelli per dirigenti, in essere all'ultimo giorno del trimestre di riferimento. Misurano, dunque, le ricerche di personale che a questa data sono già iniziate e non ancora concluse (perché un candidato idoneo non è già stato assunto e perché l'impresa non ha deciso di interrompere la ricerca).

**Retribuzioni lorde:** salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e individuali, e dalle norme in vigore. Sono escluse le retribuzioni in natura e le provvidenze al personale. Le retribuzioni rilevate da Oros sono "di fatto" e si differenziano da quelle "contrattuali" perché queste ultime comprendono per definizione solo le competenze determinate dai contratti nazionali di lavoro.

**Tasso di posti vacanti:** è il rapporto percentuale fra il numero di posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate. In questa sede, vengono presentati dati relativi ai soli dipendenti a esclusione dei dirigenti. Il tasso di posti vacanti presentato misura, quindi, la quota di tutti i posti di lavoro dipendente per qualifiche non dirigenziali, occupati e vacanti, per i quali è in corso una ricerca di personale.

**Unità di lavoro dipendente equivalenti a tempo pieno (Ula):** unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative, calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale, di quelle dei lavoratori a chiamata e dei lavoratori interinali in equivalenti a tempo pieno. Nell'indagine Oros esse comprendono: quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio. Sono esclusi i dirigenti. Le Ula sono calcolate al netto dei lavoratori in cig.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.